



Detrazioni per acquirenti di immobili ristrutturati



Aggiornato al 26/10/2021



Cos'è?

L'agevolazione consiste in una detrazione Irpef per l'acquisto di fabbricati ristrutturati ad uso abitativo.

I costi di ristrutturazione sono stimati al 25% del prezzo di compravendita.

La detrazione è del 50% calcolata sul valore di ristrutturazione forfettario (25%).

La massima spesa di ristrutturazione ammessa è di 96.000 euro.

(quindi la massima detrazione è il 50% di 96 mila euro).

Beneficiari

Ne possono beneficiare tutti i contribuenti assoggettati all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef).

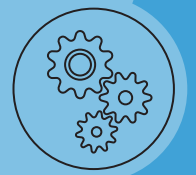


Quali interventi

La detrazione si applica nel caso di interventi di ristrutturazione riguardanti interi fabbricati, eseguiti da imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare e da cooperative edilizie che provvedono, entro 18 mesi dalla data del termine dei lavori, alla successiva alienazione o assegnazione dell'immobile. Il termine "immobile" deve essere inteso come singola unità immobiliare.

Come accedere

È sufficiente indicare nella dichiarazione dei redditi i dati catastali dell'immobile.



Quando

Fino al 31/12/2021 detrazione del 50% delle spese sostenute con limite 96.000 euro. Le detrazioni vengono ripartite in dieci rate annuali di pari importo.

Pagamenti

L'agevolazione avviene tramite detrazione della quota spettante dall'Irpef. La detrazione dell'importo previsto è ripartita in dieci anni. Ciascun contribuente ha diritto a detrarre annualmente la quota spettante nei limiti dell'Irpef dovuta per l'anno in questione. In alternativa si può optare per cessione del credito o per sconto in fattura.

